

LA DIVISIONE DEL PANE E LE CESTE

Entrata in preghiera

- Tu, Gesù, condividi con noi tutto ciò che sei, tutto ciò che hai...**e noi ti ringraziamo.**
- Tu, Gesù, ci insegna come vivere secondo il disegno del Padre...**e noi desideriamo camminare con te.**
- Tu, Gesù, non ci abbandoni mai, sei sempre al nostro fianco con tutto il tuo desiderio di accoglierci e di volerci bene così come siamo...**e noi vogliamo fidarci di te.**

Abbiamo visto come la cura di Dio passa anche attraverso il "pane", un pane donato, che è per tutti e che nutre. Tutto questo è già nel giardino della Creazione dove c'è tutto il necessario per vivere.

Ora guardiamo a come Gesù ha imparato dal Padre.



**ALZATI GLI OCCHI AL CIELO,
BENEDISSE E SPEZZÒ I PANI, E LI
DAVA.**

Dal vangelo secondo Marco (6, 30-46)

Gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: "Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'". Erano infatti molti quelli che

andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare.

Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, **ebbe compassione di loro**, perché erano come pecore che non hanno pastore, e **si mise a insegnare loro molte cose**. Essendosi ormai fatto tardi, gli si avvicinarono i suoi discepoli dicendo: "Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congedali, in modo che, andando per le campagne e i villaggi dei dintorni, possano comprarsi da mangiare". Ma egli rispose loro: "**Voi stessi date loro da mangiare**". Gli dissero: "Dobbiamo andare a comprare duecento denari di pane e dare loro da mangiare?". Ma egli disse loro: "Quanti pani avete? Andate a vedere". Si informarono e dissero: "Cinque, e due pesci". E ordinò loro di farli sedere tutti, a gruppi, sull'erba verde.

E sedettero, a gruppi di cento e di cinquanta. Prese i cinque pani e i due pesci, **alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li dava ai suoi discepoli perché li distribuissero** a loro; e divise i due pesci fra tutti. **Tutti mangiarono a sazietà, e dei pezzi di pane portarono via dodici ceste piene** e quanto restava dei pesci. Quelli che avevano mangiato i pani erano cinquemila uomini. E subito costrinse i suoi discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, a Betsàida, finché non avesse congedato la folla. Quando li ebbe congedati, andò sul monte a pregare.

Da ricordare:

- *“ebbe compassione”*, il grande amore che abita il cuore di Gesù, come quello del Padre, fa muovere tutto, fa nascere l’attenzione a tutte le cose.
- *“si mise a insegnare molte cose”* Prima di tutto dona la Parola, quella Parola che dà vita. Parola che muove e ordina il mondo fin dall’inizio.
- *“date loro voi stessi da mangiare”* Guardate e riconoscete il mio dono in voi. Anche in voi c’è la capacità di amare per essere dono. Più date più ce n’è per tutti.
- *“alzò gli occhi al cielo e recitò la benedizione”* Gesù riconosce di avere tra le mani un dono capace di dare vita. Un dono da condividere se si vuole che sia per tutti.
- *“tutti erano sazi e ne avanzarono 12 ceste piene”*. L’abbondanza dell’amore di Dio è davvero infinita. Quello che sembrava poca cosa (5 pani e 2 pesci) se entra nella logica del dono è nell’abbondanza e va raccolto perché è per sempre: è il pane di Gesù che dà la vita.

Cosa riconosco in questo in pane pensando a ciò che abbiamo già incontrato in Mosè e in Elia?

Cosa mi ricordano le parole *“alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li dava ai suoi discepoli perché li distribuissero”*?

Guardando a questo pane di vita posso provare a dire cosa vuol dire partecipare all’Eucarestia?

